

## **GIORGIO LIGUORI 1922-1970 PER LA CALABRIA** ([www.giorgioliguoriperlacalabria.it](http://www.giorgioliguoriperlacalabria.it))

**SETTIMANALE ON LINE DI NOTIZIE DI ATTUALITA'  
CULTURALE, POLITICA, RELIGIOSA E SOCIALE**

Reg. Trib. di Perugia n. 24/09 dell'11 giugno 2009

\* \* \*

**News di giovedì 9 luglio 2009**

### **LA SETTIMANA SOCIALE DEI CATTOLICI ITALIANI DI REGGIO CALABRIA SARA' ANCHE UN MOMENTO DI CRESCITA DELLA VITA E DELL'IMPEGNO CRISTIANO E SOCIALE DEI CALABRESI**

La Settimana Sociale dei Cattolici Italiani che si svolgerà a Reggio Calabria il prossimo anno (14-17 ottobre 2010) può «rappresentare un momento di particolare intensità per la crescita della vita e dell'impegno cristiano e sociale della Chiesa calabrese». E' quanto ha affermato mons. Vittorio Luigi Mondello, presidente della Conferenza episcopale calabra ed arcivescovo metropolitano della città dello Stretto, parlando della 46<sup>a</sup> Settimana Sociale dei cattolici Italiani sul tema «Cattolici nell'Italia di oggi. Un'agenda di speranza per il futuro del Paese».

L'evento è stato presentato nel corso di una conferenza stampa tenutasi il 3 luglio, alla presenza, fra gli altri, di Luca Diotallevi, sociologo e vice presidente del Comitato Scientifico e Organizzatore delle Settimane

Sociali dei cattolici italiani, di Edoardo Patriarca, segretario del Comitato organizzatore, di mons. Mondello, del presidente del Consiglio regionale, Giuseppe Bova, e del sindaco di Reggio, Giuseppe Scopelliti.

Diotallevi ha sottolineato l'importanza e l'urgenza di «iniziare subito a pensare alla declinazione dei temi da porre in essere in agenda, alla luce anche della recente crisi economica e finanziaria che sta attraversando il nostro Paese».

Per Patriarca, in vista dell'importante appuntamento ecclesiale è urgente l'impegno di «tutte le componenti della Chiesa locale e in particolare delle componenti laiche presenti in associazioni e movimenti».

#### **PER IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE GIUSEPPE BOVA**

#### **«I TEMI AL CENTRO DELLA SETTIMANA SOCIALE RICHIAMANO L'APOSTOLATO DI GIOVANNI PAOLO II»**

«I temi che saranno al centro della Settimana sociale, in programma il prossimo anno, a Reggio Calabria, richiamano l'apostolato di Giovanni Paolo II: uno straordinario pontefice che, in un'epoca in cui la crisi della società opulenta non si era ancora appalesata nelle assai gravi dimensioni attuali, ha agito con audacia e spirito di verità». Lo ha affermato il presidente del Consiglio regionale della Calabria, Giuseppe Bova, intervenendo alla conferenza stampa di presentazione della 46<sup>a</sup> Settimana sociale.

«Il mondo di oggi – ha detto il massimo rappresentante dell'Assemblea calabrese – è attraversato da una profondissima crisi, che non si limita all'ambito socio-economico, ma investe pienamente l'uomo e la sua essenza. Viviamo una realtà dominata dai silenzi, dagli egoismi, da un approccio opportunistico al rapporto con gli altri, dalla paura e dall'insicurezza che rende ciascuno di noi più chiuso, diffidente e solo. Il messaggio di Giovanni Paolo II è stato di segno completamente opposto, risultando così dirompente da comportare rischi gravissimi per (Fonti: ASCA e SIR)

la stessa vita ed incolumità del Pontefice». Secondo Bova, «in questo momento storico, in cui l'umanità fa i conti con accadimenti terribili - dalle guerre alle rivolte per la democrazia fino a devastanti atti terroristici - si avverte la necessità di tornare all'audacia di papa Wojtyla e di lavorare, tutti assieme, per fare fronte ad una situazione così difficile». Il presidente del Consiglio regionale, facendo riferimento alla legge recentemente approvata dal Parlamento sull'immigrazione, ha sottolineato come «la coesione sociale garantisca i cittadini sul piano della sicurezza più di ogni altro provvedimento punitivo. Quello dell'accoglienza ai più deboli è, d'altronde, un principio che risponde allo spirito di carità cristiana. In tal senso – ha aggiunto Bova – la nostra Assemblea regionale non solo ha approvato una normativa avanzatissima in materia di integrazione sociale degli immigrati, ma sta per varare una legge a tutela dei calabresi residenti all'estero. Non dobbiamo mai dimenticarci di essere stati noi, per primi, gli emigrati nel triangolo industriale, nel Nord Europa e oltre Oceano».

## **IL II FORUM REGIONALE SULLA BALNEAZIONE IN CALABRIA PROMOSSO DALL'ARPCAL CHE COINVOLGE, PER LA PRIMA VOLTA, ANCHE LE ARPA DEL SUD: SICILIA, CAMPANIA, PUGLIA E BASILICATA**

Il 14 luglio, a partire dalle ore 9, nella sala convegni dell'Hotel Baia dell'Est, a Caminia di Staletti (Cz), l'Arpacal (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Calabria) organizza il II Forum regionale sulla Balneazione in Calabria.

Tra i suoi programmi d'azione, che spaziano in tutte le matrici ambientali, si legge in una nota, l'Agenzia sta approfondendo un grande sforzo nella delicata materia del monitoraggio di tutti i fattori di pressione che incidono su una delle principali risorse ambientali, ancorché economiche e turistiche, quale è il mare calabrese.

E' in quest'ottica, continua la nota, che l'Arpacal ha organizzato un forum dedicato all'Area Mare, focalizzando le attività che l'Agenzia ha svolto e sta svolgendo, tra l'altro, nel monitoraggio marino-costiero, nel controllo della balneabilità delle coste nonché sul

censimento e monitoraggio degli impianti di depurazione e degli scarichi costieri.

L'iniziativa vede coinvolte, per la prima volta, anche le Arpa del Sud: Sicilia, Campania, Puglia e Basilicata, incentrando la giornata sulla Direttiva Europea sulle acque, la 2000/60 e il D.lgs. 116/2008 di attuazione della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione. Il decreto legislativo in questione interessa, infatti, sotto diversi profili la ripartizione delle competenze tra Stato, Regioni e Comuni in merito sia alle valutazioni riguardanti le caratteristiche tecniche delle acque di balneazione e la classificazione, sia lo scambio di informazioni tra i diversi livelli di governo e le istituzioni comunitarie, secondo il principio di trasparenza dell'attività amministrativa che in questo ambito è volto a tutelare interessi soggettivi di pubblico rilievo.

(Fonte: ASCA)

**\* LE NEWS SETTIMANALI DI GIOVEDI' 16 LUGLIO DARANNO AMPIO SPAZIO ALLA SANITA' CALABRESE E ALLA QUESTIONE DELL'IPOTESI DI UN SUO COMMISSARIAMENTO AD HOC DA PARTE DEL GOVERNO NAZIONALE \***

### **BREVI DI AGENZIA:**

#### **RIPARTE "LA LUNGA MARCIA DELLA MEMORIA" CONTRO LE MAFIE E PER I DIRITTI**

«Di nuovo in cammino alla ricerca delle storie dimenticate. Torna "La Lunga Marcia della Memoria", l'evento promosso dall'associazione "daSud", che unisce arte e cultura contro le mafie e per i diritti».

La seconda edizione del 2009 sarà dedicata alle "Strade e piazze antimafia". Dal 14 al 25 luglio le tappe in Calabria, in Puglia e in tutta la penisola. Apertura ufficiale il 14 luglio, a Reggio Calabria, ospiti della Festa del Lavoro della Cgil, con dibattiti, concerti, presentazioni di libri.

«Prosegue un percorso comune per lottare le mafie, costruire memoria – spiega Danilo

Chirico, portavoce di "daSud" –, ma anche recuperare la cultura meridionale».

Il 15 luglio l'evento clou, con i blitz antimafia, promossi in tutta la penisola. Alle ore 12, in contemporanea, in decine di città, vie e luoghi della vita urbana saranno simbolicamente intitolati alle vittime della criminalità organizzata. E la campagna "Strade e piazze antimafia" proseguirà in tutta Italia con iniziative e spettacoli di impegno civile (a Reggio Calabria è in calendario in serata una maratona teatrale con incursioni musicali), un modo per fare memoria con la cultura.

(ASCA)

#### **UN PROTOCOLLO D'INTESA PER CONTRASTARE LA VIOLENZA E L'ABUSO SULLE DONNE**

E' stato firmato, dalla Procura della Repubblica e dall'Amministrazione comunale di Castrovillari (Cs), il protocollo d'intesa, nella sede del Consorzio per i Servizi Sociali del Pollino ( il Co.S.S.Po.), per contrastare la violenza e l'abuso sulle donne. L'iniziativa è stata siglata anche dall'Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) e dal Centro di prima accoglienza "Casa Betania".

Il protocollo, a cui si vuole dare massimo impulso sul territorio e che impegna Organismi, Associazioni e Comuni, che fanno capo al Co.S.S.Po. come Lungro, Acquaformosa, Firmo,

Mormanno, San Basile, Laino Castello, Frascineto, Civita, Altomonte, Morano e di cui Castrovillari è la città capofila del Consorzio, verrà esteso anche ai centri che rientrano nel distretto giudiziario del Tribunale ed in altri Distretti Socio Sanitario dell'ASP, coinvolgendo figure professionali e capacità per contrastare al meglio la violenza e l'abuso sulle donne, un fenomeno che sta interessando il Paese Italia e che le istituzioni e cittadini vogliono fronteggiare mettendosi in rete.

(ASCA)

## **REGGIO CALABRIA: INTESA PREFETTURA -CONAF PER BENI CONFISCATI ALLA MALAVITA**

Il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, ha autorizzato l'accordo fra la Prefettura di Reggio Calabria e il Conaf (Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e dottori forestali) per la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

Il via libera del Ministero – spiega una nota del Conaf – è giunto proprio in occasione dell'inaugurazione del XII Congresso nazionale dei dottori agronomi e dottori forestali apertosi l'8 luglio a Reggio Calabria. Venerdì 10 luglio, in Prefettura, verranno apposte le firme del prefetto Francesco Musolino e del presidente Conaf Andrea Sisti sul protocollo di collaborazione.

«Esprimo grande soddisfazione – commenta il presidente Sisti – per la pronta autorizzazione del ministro Maroni, che si è dimostrato sensibile e attento alla nostra proposta di collaborazione, resa possibile grazie alla brillante intuizione del prefetto Musolino. Con la firma del protocollo, si avvia un importante percorso per i dottori agronomi e dottori forestali al servizio della società civile».

La finalità del protocollo è quella di utilizzare al meglio le competenze professionali della categoria degli agronomi e forestali per le esigenze della Prefettura stessa, con particolare riferimento alla gestione dei beni confiscati alla malavita organizzata.

(AGI)

## **COSTITUITA LA FONDAZIONE “BRETTION” PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI DELLA CALABRIA**

Si è costituita la fondazione “Brettion” per la promozione e valorizzazione dei beni culturali della Calabria. La fondazione ha sede legale nel Museo "Silvio Vigliaturo" di Acri (Cs).

«“Brettion” – è scritto in una nota – è costituito da un insieme di realtà accomunate dalla dedizione della propria attività lavorativa al turismo, ai beni culturali e naturali, all'educazione ambientale o ad altre attività quali la ricerca archeologica e la produzione di manufatti artistici ispirati alla tradizione della Magna Grecia».

Presidente della fondazione è stato eletto Silvio Vigliaturo mentre direttore generale è stato nominato Paolo Gallo di Itineraria Bruttii onlus.

«La fondazione “Brettion” – prosegue la nota – nasce dall'esigenza di condividere, tra soggetti di varia natura giuridica strategie ed attività integrate finalizzate alla: promozione di iniziative di sviluppo del territorio attraverso la

valorizzazione delle risorse locali di tipo culturale e ambientale; progettazione e gestione di iniziative e servizi volti alla fruizione ottimale dei beni culturali (musei, castelli, pinacoteche, parchi archeologici e naturalistici) e delle risorse turistiche del territorio; realizzazione di servizi integrati in regime di qualità rivolti a strutture per la gestione di beni culturali, ambientali, e per strutture o manifestazioni a carattere turistico e culturale.

La fondazione “Brettion” non ha scopo di lucro. Essa intende collaborare con gli enti preposti alla tutela, conservazione, promozione e gestione dei beni culturali della Calabria, costituendo una rete libera e autonoma in cui i soggetti simili per statuto e/o obiettivi operanti in Calabria, possano incontrarsi ed interagire per meglio promuovere i propri servizi e svolgere insieme programmi e progetti ognuno nell'ambito del proprio settore.

(AGI)

## **DAL LABORATORIO POLITICO-CULTURALE "LA CALABRIA CHE NON C'E" L'INIZIATIVA PER SVILUPPARE LA CULTURA DEL MERITO AD OGNI LIVELLO**

«Raccogliere nelle piazze calabresi, entro fine anno, cinquantamila firme, da consegnare a tutti i sindaci, al presidente della regione e delle province, ai rettori delle università e a tutti gli amministratori pubblici, per sensibilizzarli ad adottare la cultura del merito a ogni livello, a svolgere i concorsi pubblici attraverso procedure corrette e trasparenti, ad affidare gli incarichi secondo le competenze e non le appartenenze, a puntare sulle donne e gli uomini di qualità, sui talenti, su quelle persone che con il loro lavoro, la loro creatività, le loro conoscenze, hanno le capacità di far progredire l'intera Calabria». E' questa la prima iniziativa, lanciata dal Laboratorio politico-culturale "La Calabria che non c'e'", laboratorio di idee, luogo in cui la parte più sana della società civile si incontra, discute, elabora progetti di qualità per

contribuire al cambiamento della Calabria, che si è costituito formalmente lo scorso 6 luglio nella sala conferenze della Confindustria di Cosenza alla presenza dei tanti soci fondatori. Nel corso del suo intervento, Salvatore Magarò, consigliere regionale della Calabria ed ispiratore del Laboratorio, ha sostenuto che bisogna «sviluppare la cultura della responsabilità e del merito ad ogni livello, per fare emergere una classe dirigente consapevole dei diritti e dei doveri della Calabria ed adeguata a governare le sfide della modernità e della globalizzazione».

Al termine della riunione l'Assemblea ha deliberato la costituzione di tre gruppi di lavoro per la definizione delle linee programmatiche, organizzative e di comunicazione.

(ASCA)

## **SARA' COMPLETATO IL TRATTO PRINCIPALE DELL'“A3” SALERNO-REGGIO ENTRO IL 2012-2013**

L'Anas conta di completare il tratto principale dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria entro il 2012-2013, costo complessivo oltre 10 mld. Lo ha detto il presidente dell'Anas Ciucci.

La Sa-Rc sarà lunga complessivamente 440 km e il costo di realizzazione per km supererà i 22 mln e 700 mila euro.

«Parliamo di un'autostrada lunga poco meno della Roma-Milano – ha detto Ciucci –, un'autostrada di montagna con un grande tasso di difficoltà ingegneristica».

(ANSA)